

COMUNE DI BUJA

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia – Provincia di Udine



COMUN DI BUJE

Region autonome Friül-VignesieJulie - Province di Udin

Determinazione nr. 385 del 06/09/2023

SETTORE AMMINISTRATIVO - UFFICIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

OGGETTO: CIG: Z013C49D21 Affidamento incarico di supporto legale in merito ad obbligazioni connesse a convenzione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 53 del 22/12/2022 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di programmazione (DUP) 2023-2025 e Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025”;
- di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2023 di approvazione del PEG, parte finanziaria, relativa all’assegnazione delle risorse ai responsabili di P.O.;
- di Giunta Comunale n. 48 del 30/03/2023, relativa all’approvazione del PIAO semplificato;

CONSIDERATO che sono emerse alcune criticità in merito ad una convenzione datata 1990 rispetto alla quale il Comune necessita chiarire le obbligazioni a cui è soggetto, i termini temporali ai quali dette obbligazioni soggiacciono ed eventuali elementi di eccessiva onerosità;

DATO ATTO che il Comune di Buja non dispone al proprio interno di sufficienti risorse in possesso di specifica professionalità tali da poter farsi carico delle attività che si intende esternalizzare;

ACCERTATA pertanto la necessità di dover procedere all’affidamento dell’incarico di supporto legale per i doverosi approfondimenti;

RILEVATO che l’attività in parola ricade nelle fattispecie di cui all’art. 56, c.1, lett. h) del D. Lgs. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. 36/2023, in particolare:

i principi enunciati all’art. 1, comma 1 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*, comma 3 *“Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità”* nonché, per il caso di specie, di assicurare l’effettiva partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

i principi enunciati all’art. 5, comma 1 *“Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell’affidamento”*;

- l’art. 17, comma 2, che recita *“In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

- l'art. 50, comma 1, lettere a) e b) che dispone la possibilità per le Stazioni Appaltanti di procedere direttamente e autonomamente per lavori di importo inferiore a 150.000 e per l'acquisizione di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 inerente l'adozione delle misure necessarie a prevenire e risolvere ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti;

RILEVATO che l'importo stimato per l'affidamento del servizio in oggetto rientra nei limiti di valore stabiliti dall'art. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto è possibile procedere con un affidamento diretto;

RICORDATO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 450 della Legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), che stabilisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di avvalersi, qualora presenti, dei sistemi informatici del Ministero dell'Economia e delle Finanze (convenzioni e mercato elettronico), come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha innalzato la soglia per il ricorso al MEPA da € 1.000 ad € 5.000;

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 inerente il principio di rotazione degli affidamenti in particolare il comma 1 dove si prevede che gli affidamenti debbano avvenire nel rispetto del principio di rotazione, il comma 4 che recita *“In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”* e il comma 6 che recita *“È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

RITENUTO in proposito di interpellare l'avv. Ilaria Rizzi con sede a Gemona del Friuli (UD), Via Manin n. 87 C.F. RZZLRI77H58L483B e P.I. 02460610302, in possesso della professionalità richiesta;

VISTO che il suddetto professionista ha formulato con nota nostro prot. n. 8891 del 10.08.2023 specifico preventivo per l'esecuzione del servizio in parola per complessivi € 1.448,91 di cui € 1.187,63 quale imponibile e € 261,28 per Iva al 22%;

RAVVISATI i prezzi e le condizioni contrattuali offerti congrui;

ACCERTATO che il professionista ha fornito autocertificazione in merito a:

- inesistenza di cause di divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 94 e dell'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- regolarità con gli obblighi imposti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- regolarità con gli obblighi imposti dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva;
- non assoggettamento agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/1999;
- presa d'atto del codice di comportamento di cui al DPR 62/2013;
- inesistenza di cause di divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;

- presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 101/2018, 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679 disponibile sul sito istituzionale <http://www.comune.buja.ud.it>;

VERIFICATA la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 52, commi 1 e 2, del nuovo Codice dei contratti pubblici e in particolare che:

- il professionista è regolarmente iscritto all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Udine dal 01/12/2006;
- il professionista è in regola con i versamenti contributivi mediante attestazione della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense;
- dal casellario A.N.A.C. non risultano riportate annotazioni che comportano l'automatica esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche;

DATO ATTO che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà:

- alla risoluzione del contratto ed al pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- all'applicazione di una penale in misura pari al 10% del valore del contratto;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 18, comma 1, del nuovo Codice la stipula del contratto per gli affidamenti diretti avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

RITENUTO, per le motivazioni sopraindicate, di assumere, per l'affidamento del servizio, l'impegno complessivo di spesa di € 1.448,91 compresa l'I.V.A. al 22%, a carico del Bilancio 2023;

DATO ATTO che per il presente affidamento è stato acquisito il seguente CIG Z013C49D21;

RICORDATO che la suddetta spesa è finanziata con entrate non vincolate;

ATTESO che il presente atto è trasmesso al Responsabile del Settore Finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria;

D E T E R M I N A

1. Di affidare, per le motivazioni in premessa l'incarico di supporto legale in merito ad obbligazioni connesse a lascito testamentario all'avv. Ilaria Rizzi con sede in Gemona del Friuli (UD), Via Manin n. 87, C.F. RZZLRI77H58L483B e P.I. 02460610302 alle condizioni di cui all'offerta nostro prot. n. 8891 del 10.08.2023 per un importo complessivo di € 1.448,91 di cui € 1.187,63 quale imponibile e € 261,28 per Iva al 22%.
2. Di approvare il seguente crono programma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.:

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
€ 1.448,91	€	€

3. Di impegnare la corrispondente spesa come di seguito:

Eser.	EPF	CIG	Cap/Art	M - P	cofog	Piano dei conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto	UE
2023	2023	Z013C49D21	290/3	1-11	13	1	3	2	10	1	1.448,91	RIZZI ILARIA cod.fisc. RZZLRI77H58L483B/p.i. IT 02460610302	8

4. Di dare atto che la suddetta spesa è finanziata con entrate non vincolate.

5. Di comunicare alla ditta sopra indicata i dati da riportare sulla relativa fattura (n. determinazione, impegno, Cig).
6. Di disporre le pubblicazioni di legge, in particolare ai sensi del D.Lgs 33/2013.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Laura CARGNELUTTI

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CARGNELUTTI LAURA

CODICE FISCALE: CRGLRA73P48L483H

DATA FIRMA: 06/09/2023 10:17:01

IMPRONTA: 3A7BDCC1F51929F55B6390C4DC2E5EEB03596C1E4D0ADD69AE8C0D9560E0458F
03596C1E4D0ADD69AE8C0D9560E0458FFC3DDB5F9CDB43EEEBB2DAE59B671627
FC3DDB5F9CDB43EEEBB2DAE59B671627254C0D672819A1094B10C4959307C0E0
254C0D672819A1094B10C4959307C0E0BCB9658DB819465379C972B8368F9A8F